

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Gattinara-Lignana Mercorino
Data	1544	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Valenza
Incipit	Non mi si poteva mandare duono, piu appetitoso per farmi scrivere già che io n'era satio		
Contenuto	Nicolò Franco risponde al Conte di Valenza, Mercorino Gattinara Lignana, ringraziandolo per avergli donato lo scrittoio, anzi, miglior dono e più appetitoso non poteva fargli. Se non lo userà, sarà degno di essere chiamato "tristaccio". Procede in una breve descrizione fisica dello scrittoio, formato da un cassetto diviso nelle parti che contengono tutto ciò che è necessario per scrivere. Potrà portarlo con sé durante i viaggi, così da supplire alla carenza di scrittura. In particolare, lo scrittoio gli consentirà di continuare a scrivere a vergogna dei tristi. Franco, tuttavia, si dichiara non meritevole delle attenzioni del conte e della sua cortesia, motivo per cui non si recherà a Valenza prima di aver dimostrato di essere degno di meritarsela.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 322-323		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		